意语阅读：《木偶奇遇记》20 PDF转换可能丢失图片或格式，建议阅读原文

https://www.100test.com/kao_ti2020/148/2021_2022__E6_84_8F_E8_AF_AD_E9_98_85_E8_c105_148893.htm

20. Liberato dalla prigione, si avvia per tornare a casa della Fata. ma lungo la strada trova un Serpente orribile, e poi rimane preso alla tagliuola. Pinocchio incontra il grosso Serpente Figuratevi l'allegrezza di Pinocchio, quando si sentì libero. Senza stare a dire che è e che non è, uscì subito fuori della città e riprese la strada che doveva ricondurlo alla Casina della Fata. A motivo del tempo piovigginoso, la strada era diventata tutta un pantano e ci si andava fino a mezza gamba. Ma il burattino non se ne dava per inteso. Tormentato dalla passione di rivedere il suo babbo e la sua sorellina dai capelli turchini, correva a salti come un cane levriero, e nel correre le pillacchere gli schizzavano fin sopra il berretto. Intanto andava dicendo fra sé e sé: "Quante disgrazie mi sono accadute... E me le merito! perché io sono un burattino testardo e piccoso... e voglio far sempre tutte le cose a modo mio, senza dar retta a quelli che mi vogliono bene e che hanno mille volte più giudizio di me!... Ma da questa volta in là, faccio proponimento di cambiar vita e di diventare un ragazzo ammodo e ubbidiente... Tanto ormai ho belle visto che i ragazzi, a essere disubbidienti, ci scapitano sempre e non ne infilano mai una per il suo verso. E il mio babbo mi avrà aspettato?... Ce lo troverò a casa della Fata? È. tanto tempo, poveruomo, che non lo vedo più, che mi struggo di fargli mille carezze e di finirlo dai baci! E la Fata mi perdonerà la brutta azione che le ho fatto?... E pensare che

ho ricevuto da lei tante attenzioni e tante cure amorose... e pensare che se oggi son sempre vivo, lo debbo a lei! Ma si pu ò dare un ragazzo pi ù ingrato e pi ù senza cuore di me?..."Nel tempo che diceva cos ì , si ferm ò tutta un tratto spaventato e fece quattro passi indietro.Che cosa aveva veduto?...Aveva veduto un grosso Serpente, disteso attraverso alla strada, che aveva la pelle verde, gli occhi di fuoco e la coda appuntuta, che gli fumava come una cappa di camino.Impossibile immaginarsi la paura del burattino: il quale, allontanatosi pi ù di mezzo chilometro, si mise a sedere sopra un monticello di sassi, aspettando che il Serpente se ne andasse una buona volta per i fatti suoi e lasciasse libero il passo della strada.Aspett ò un ora. due ore. tre ore. ma il Serpente era sempre là , e, anche di lontano, si vedeva il rosseggiare de suoi occhi di fuoco e la colonna di fumo che gli usciva dalla punta della coda.Allora Pinocchio, figurandosi di aver coraggio, si avvicin ò a pochi passi di distanza, e facendo una vocina dolce, insinuante e sottile, disse al Serpente:"Scusi, signor Serpente, che mi farebbe il piacere di tirarsi un pochino da una parte, tanto da lasciarmi passare?"Fu lo stesso che dire al muro. Nessuno si mosse.Allora riprese colla solita vocina:"Deve sapere, signor Serpente, che io vado a casa, dove c'è il mio babbo che mi aspetta e che è tanto tempo che non lo vedo pi ù !... Si contenta dunque che io seguiti per la mia strada?"Aspett ò un segno di risposta a quella dimanda: ma la risposta non venne: anzi il Serpente, che fin allora pareva arzillo e pieno di vita, divent ò immobile e quasi irrigidito. Gli occhi gli si chiusero e la coda gli smesse di fumare."Che sia morto davvero?..." disse Pinocchio

dandosi una fregatina di mani dalla gran contentezza: e senza mettere tempo in mezzo, fece latto di scavalcarlo, per passare dall'altra parte della strada. Ma non aveva ancora finito di alzare la gamba, che il Serpente si rizzò all'improvviso, come una molla scattata: e il burattino, nel tirarsi indietro, spaventato, inciampò e cadde per terra. E per l'appunto cadde così male, che restò col capo conficcato nel fango della strada e con le gambe ritte su in aria. Alla vista di quel burattino, che sgambettava a capofitto con una velocità incredibile il Serpente fu preso da una tal convulsione di risa, che ridi, ridi, ridi, alla fine, dallo sforzo del troppo ridere, gli si strappò una vena sul petto: e quella volta morì davvero. Allora Pinocchio ricominciò a correre per arrivare a casa della Fata prima che si facesse buio. Ma lungo la strada non potendo più reggere ai morsi terribili della fame, saltò in un campo coll'intenzione di cogliere poche ciocche di uva moscadella. Non l'avesse mai fatto! Appena giunto sotto la vite, crac... sentì stringersi le gambe da due ferri taglienti, che gli fecero vedere quante stelle c'erano in cielo. Il povero burattino era rimasto preso da una tagliuola appostata là da alcuni contadini per beccarvi alcune grosse faine, che erano il flagello di tutti i pollai del vicinato.

100Test 下载频道开通，各类考试题目直接下载。详细请访问 www.100test.com